

Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento	Mappa delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i> “Mille e una parola”	U.A. n 2
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	ITA	7	<p>SINTASSI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la frase e le sue parti: <ul style="list-style-type: none"> - soggetto - verbo - complemento ▪ frase minima ed espansa ▪ analisi logica: <ul style="list-style-type: none"> - predicato verbale - predicato nominale <p>COMUNICAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ discorso diretto ▪ discorso indiretto ▪ punteggiatura <p>MORFOLOGIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nomi: <ul style="list-style-type: none"> - singolari - plurali - comuni - propri - concreti - astratti - collettivi - composti - alterati ▪ articoli ▪ aggettivi <ul style="list-style-type: none"> - qualificativi - i gradi dell'aggettivo - possessivi - dimostrativi - numerali ▪ pronomi <ul style="list-style-type: none"> - personali - possessivi - dimostrativi - numerali ▪ verbi: <ul style="list-style-type: none"> - essere – avere - tempi e modi (indicativo – congiuntivo – condizionale – imperativo) ▪ avverbi ▪ congiunzioni ▪ preposizioni <p>LESSICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ uso del dizionario ▪ sinonimi – contrari – omonimi ▪ parole primitive e derivate ▪ metafore e similitudini <p>ORTOGRAFIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ digrammi ▪ doppie ▪ suoni difficili ▪ divisione in sillabe ▪ accenti ▪ apostrofi ▪ uso di: h – è – e 	
		8		
Personalizzazioni <i>(eventuali)</i>	Discipline	Obiettivi di apprendimento	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	
	ITA	7 8	Gli alunni: XXXX seguiranno attività più semplificate con l'aiuto costante dell'insegnante.	
	Compito unitario	Uso corretto della lingua italiana		
Metodologia	Vedi programmazione didattica annuale (elenco degli obiettivi di apprendimento)			
Verifiche	Le verifiche sono multiple in rapporto al tipo di attività svolta: questionari, riflessione parlata, esperimenti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e occasionali, saggi brevi, produzioni multimediali ecc.			
Risorse da utilizzare	Libri di testo, schede strutturate			
Tempi	Tutto l'anno scolastico con verifiche a conclusione di ogni parte del discorso analizzata.			
Note	(*) Con riferimento all'elenco degli OO.AA.(= programmazione didattica) del “Giornale dell'insegnante			

Seconda parte	Titolo dell'U.A. "MILLE E UNA PAROLA"	N. 2
<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>interventi specifici attuati,</i> - <i>strategie metodologiche adottate,</i> - <i>difficoltà incontrate,</i> - <i>eventi sopravvenuti,</i> - <i>verifiche operate,</i> - <i>ecc.</i> 	<p>Strategia metodologica: Abbiamo fatto il punto su "lingua parlata" e "lingua scritta". Quando parliamo ci sentiamo più liberi, usiamo frasi idiomatiche, modi di dire...quando scriviamo riflettiamo maggiormente sulle norme che regolano la nostra lingua. Ma la "comprensione" dipende dalle "regole" che poniamo in atto sia nel parlare che nello scrivere.</p> <p>Situazione problematica di partenza: Nei nostri discorsi adoperiamo tante parole. Ma non sono tutte uguali. Come possiamo raggrupparle? Analizzandole, per cogliere le caratteristiche che le accomunano. Attraverso l'analisi si può chiarire la funzione delle parole all'interno della frase.</p> <p>Contenuti e attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ripasso delle principali convenzioni ortografiche, divisione in sillabe, utilizzo corretto della punteggiatura, caratteristiche della comunicazione (elementi, canale, codice), discorso diretto e indiretto, uso del dizionario. - Le parti variabili del discorso. - Le parti invariabili del discorso. - I verbi e le loro coniugazioni (tempi e modi). - Le parti della frase e le loro funzioni. - I principali complementi. <p>Testi bucati da completare, tabelle di classificazione, esercizi per l'individuazione di sinonimi, contrari, omonimi per l'arricchimento del lessico; riscrittura di frasi e brevi testi in modo grammaticalmente corretto. Esercitazioni orali, cruciverba e altri giochi di parole.</p> <p>Riconoscimento di modi di dire, similitudini, metafore e loro utilizzo in frasi dal significato corrispondente, per arricchire l'espressione orale e scritta. Esercitazioni di analisi grammaticale in situazione. Schemi ad albero per strutturare frasi complesse. Divisione di frasi in sintagmi per svolgere l'analisi logica.</p> <p>Gli alunni sono stati guidati gradatamente ad un'attenta riflessione linguistica in situazione, cioè fatta direttamente sui testi letti; hanno potuto esercitarsi molto in vari modi, oralmente e per iscritto, ma soprattutto attraverso giochi linguistici e attività di gruppo. Inoltre, per potenziare il lessico, sono stati stimolati sempre alla ricerca dei significati di nuovi vocaboli attraverso l'uso continuo del dizionario, anche dei sinonimi e dei contrari, e al loro riutilizzo in nuovi enunciati. La maggior parte degli alunni è in grado di riconoscere le funzioni delle varie parti del discorso e sa eseguire una corretta analisi grammaticale; individua soggetto, predicato, espansione diretta e complementi indiretti. Alcuni alunni mostrano qualche incertezza nella discriminazione del PV e PN e nell'uso, più che nel riconoscimento, di congiuntivi e condizionali. X e X commettono ancora errori ortografici, nonostante la somministrazione di numerose schede di recupero. Hanno qualche difficoltà, insieme a X e X, nell'utilizzo corretto del discorso indiretto e nel riconoscimento e classificazione di avverbi, pronomi, congiunzioni, pur avendo svolto ripetutamente, con la guida dell'insegnante, varie esercitazioni e attività semplificate. Tutti gli alunni sono stati stimolati all'apprendimento delle regole grammaticali anche attraverso giochi linguistici, come già detto, e gare a squadre.</p> <p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze: ITA 6 – L'alunno svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice, si legge, si scrive.</p>	
<p>Note</p>	<p>CLASSE 4°A – PLESSO SAN FRANCESCO</p>	